

# nel Parco



## NOTIZIE ED ATTIVITÀ NEL PARCO DEL BEIGUA - BEIGUA GEOPARK

### FORESTE IN FESTA

di Dario Franchello

Presidente del Parco

Per mobilitare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche forestali l'Assemblea delle Nazioni Unite, al pari di quanto già effettuato per altre risorse naturali quali la biodiversità, ha proclamato il 2011 "Anno Internazionale delle Foreste" (AIF): un'iniziativa di ampio respiro volta a diffondere la conoscenza sulle azioni globali a sostegno della gestione forestale sostenibile, della protezione e valorizzazione di alberi e foreste.

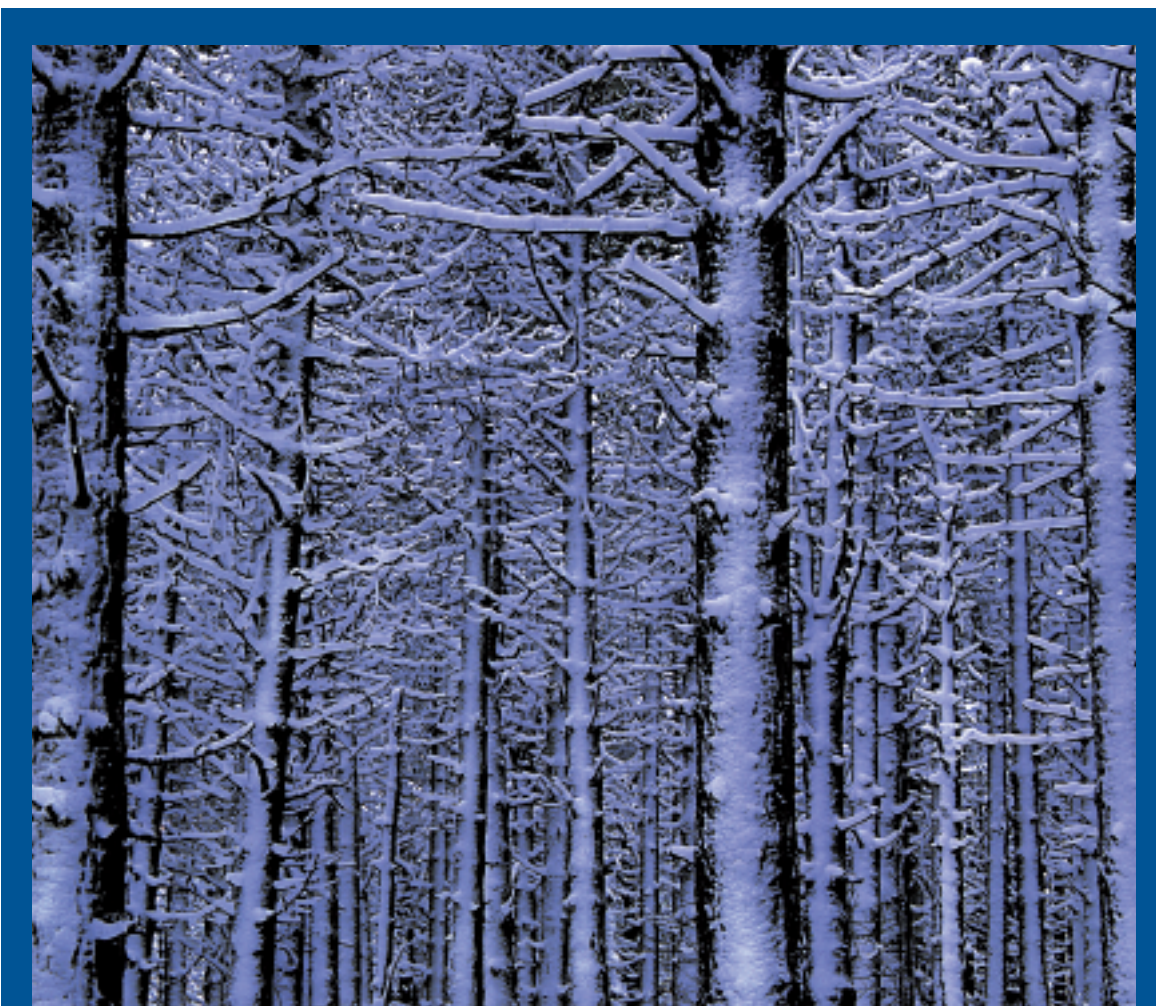


Il logo è stato disegnato per celebrare il ruolo centrale dell'uomo nella gestione sostenibile, nella conservazione e nello sviluppo sostenibile delle foreste del nostro mondo; mostra come sia necessaria una visione a 360 gradi: le foreste forniscono un riparo alle persone e un habitat alla biodiversità, sono una fonte di cibo e di acqua pulita, giocano un ruolo vitale nel mantenere un clima globale stabile.

Anche ai Parchi spetta il compito di buon governo del patrimonio forestale, specie a quei Parchi, come il Beigua, che vantano una copertura boschiva di primaria importanza.

"Il settore forestale necessita di iniziative mirate di sostegno allo sviluppo. L'Ente Parco promuove la conservazione, la qualificazione e la valorizzazione del patrimonio forestale, riconoscendo sia l'elevata qualità ecologica dei boschi locali, sia i processi economici e sociali che ne hanno determinato storicamente la formazione e ne consentono la continuità nel tempo".

Sono alcuni brevi, ma significativi, passi tratti dal Piano del Parco del Beigua. Come è noto, il settore forestale del Parco è diffuso su gran parte del territorio, ma assume particolare significato e importanza nelle tre foreste regionali demaniale: la Foresta Deiva in Comune di Sassello, la Foresta del Lerone nei Comuni di Arenzano e Cogoleto, la Foresta di Tiglieto nelle valli Orba e Stura. Da alcuni anni l'Ente Parco ha attivato diversi interventi di miglioramento boschivo, di manutenzione dei sentieri e di recupero dei fabbricati rurali all'interno delle foreste regionali ed obiettivi ancora più ambiziosi saranno traggurati nel corso del 2011, anche grazie a risorse straordinarie acquisite grazie a differenti programmi cofinanziati dalla Regione Liguria. Un anno, insomma, per festeggiare le nostre foreste che sarà scandito da numerosi incontri e giornate dedicate a temi particolari, come lo sviluppo sostenibile, l'acqua, la Terra, il patrimonio faunistico, la biodiversità, le attività tradizionali dell'uomo, gli alberi, l'alimentazione e l'educazione ambientale.



### IL PARCO DEL BEIGUA E L'ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE

Riprendendo l'invito formulato dalle Nazioni Unite che hanno dichiarato il 2011 Anno Internazionale delle Foreste, il Parco del Beigua rilancerà, a partire dalla stagione invernale, il ruolo ed il protagonismo delle foreste regionali. Tante iniziative e diversi progetti dedicati agli ambienti forestali, considerati straordinari contenitori di biodiversità, storia e cultura.

Nella foto in alto: pineta in abito invernale (foto Roberto Malacrida)  
 Nelle foto in basso: foreste innevate (foto Monica Saettone)

### BIANCONE DAY 2011

Si rinnova l'appuntamento per tutti i birdwatchers che, nel mese di marzo, si ritrovano nel Parco del Beigua per ammirare il passaggio dei Bianconi (le splendide "aquile dei serpenti"). Come ogni anno il Parco del Beigua, in collaborazione con LIPU-Birdlife International, organizza il "Biancone Day", giornata dedicata all'osservazione e al censimento di questo meraviglioso esemplare di rapace diurno durante la migrazione pre-riproduttiva. Nel 2011 l'iniziativa è fissata per Domenica 13 Marzo. Un'occasione ghiotta per osservare i Bianconi nell'area considerata di maggior importanza a livello italiano, vera e propria porta d'ingresso per l'Europa di questa specie tutelata da Direttive Comunitarie e da normative nazionali. Durante la giornata sarà anche possibile visitare il Centro Ornitologico in località Vaccà, una struttura unica nel suo genere per scoprire, insieme ad esperti ornitologi, tutti i segreti dell'avifauna del Parco del Beigua.



### 8° CONCORSO MIELI

Lo scorso 28 novembre si è tenuto *dei Parchi* a Torriglia, presso il Parco dell'Antola, l'annuale convegno apistico dedicato ai Miel dei Parchi Liguri nel corso del quale sono stati premiati i moltissimi apicoltori che anche nel 2010 hanno partecipato al concorso regionale. Un appuntamento importante, giunto all'ottava edizione, supportato come sempre da tutte le Aree Protette della Liguria e dalle Province di Genova, La Spezia, Savona ed Imperia. Ancora una volta gli apicoltori del Parco del Beigua hanno riscosso un successo da record con il maggior numero di apicoltori concorrenti (27), il maggior numero di campioni di miele presentati a concorso (58), il maggior numero di mieli premiati (45 su un totale di 155, pari a circa il 30%) di cui 9 premiati con tre api d'oro, 23 premiati con due api d'oro e tredici con un'ape d'oro. Complimenti agli apicoltori del Parco del Beigua!



### PREMIATO il Parco

Lo scorso 16 dicembre 2010 presso il Galata Museo del Mare di Genova, il Parco del Beigua è stato premiato nell'ambito della seconda edizione della "Carta del Mare 2010" quale Ente protagonista di buone pratiche a livello regionale. La "Carta del Mare", promossa dal Mu.MA e dall'Associazione Promotori Musei del Mare in collaborazione con la Regione Liguria (Assessorato al Turismo e alla Cultura) e l'assistenza tecnica di Slow Food Italia e dell'Agenzia in Liguria, è una carta a punti finalizzata a condividere con gli operatori, le associazioni e gli Enti Locali i valori culturali, ambientali, economici e sociali propri del Parco Culturale del Mare e a presentare le buone pratiche in atto o in fase di progettazione. Ventuno le buone pratiche presentate dall'Ente Parco tra cui il riconoscimento del proprio territorio come Geoparco internazionale tutelato dall'UNESCO, i progetti relativi alla promozione e valorizzazione turistica, il servizio di Segreteria Tecnica comprensoriale a supporto dei sistemi di gestione ambientale e tanto altro ancora.

## NOTIZIE BREVI dal Parco

### Sport e Turismo nel Parco

È stato finanziato dalla Regione Liguria il progetto presentato dall'Ente Parco nell'ambito del programma di interventi ed azioni previste dal Sistema Turistico Locale "Italian Riviera".



Nel corso del 2011 il Parco del Beigua avrà la possibilità di offrire e proporre - con la regia della Provincia di Savona ed in collaborazione con altri Enti locali del levante savonese - visite naturalistiche guidate, percorsi tematici per il nordic walking, sistemi di informazione/comunicazione multimediale, sentieri geologico-ambientali nel tratto di costa tra Varazze e Cogoleto, attività di birdwatching, ecc. Il progetto, finanziato dalla Regione Liguria attraverso il STL Italian Riviera di Savona all'80%, prevede interventi per una somma complessiva di 150.000 €.

### Attivato il progetto Interreg COREM

Il Parco del Beigua, in compagnia di una nutrita schiera di Parchi naturali, Province e Regioni di Sardegna, Toscana, Liguria e Corsica, partecipa al progetto Strategico Marittimo COREM, finanziato con i fondi Interreg. Diverse le attività previste per incrementare le conoscenze di tipo naturalistico e migliorare le attività di presidio territoriale con il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e della Polizia Provinciale di Genova e Savona. L'intervento prevede interventi per una somma complessiva di 82.400 €, finanziati al 100%.

### Partito il progetto "Censimento dei Geositi della Liguria"

È stato attivato lo studio che la Regione Liguria ha affidato all'Ente Parco del Beigua per realizzare il censimento dei Geositi della Liguria, in attuazione dell'art. 4 della L.R. 6 ottobre 2009 N. 39.



Un'importante iniziativa finalizzata ad individuare i siti di maggiore interesse geologico a livello regionale, contribuendo contestualmente al censimento nazionale avviato e coordinato da ISPRA, ma anche a prevedere diverse forme di tutela e di promozione locale anche attraverso progetti di valorizzazione e di infrastrutturazione quali sentieri tematici, centri visite, musei ed info-point.



# il Parco AL LAVORO...

## COMPLETATI GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ESTERNA DELL'AREA DELLA VEIRERA NEL COMUNE DI ROSSIGLIONE

Lo scorso mese di novembre 2010, l'Ente Parco del Beigua ha concluso gli interventi di riqualificazione ambientale previsti per le aree esterne della Veirera, in Valle Gargassa.

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalle misure 216 e 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 l'Ente Parco ha realizzato, attraverso il lavoro di cooperative agricole locali, numerosi ed importanti lavori che hanno permesso il recupero di aree agricole in abbandono.

Con la Misura 216 sono state recuperati circa 4000 mq di terreno posti tra il nucleo rurale e il torrente che erano completamente invasi da vegetazione infestante e che sono stati riportati a prato; sono stati risistemati, inoltre, circa 100 mq di muri a secco in stato di abbandono e in pericolo di crollo e contestualmente sono stati rimodellati gli accessi dei sentieri all'area della Veirera. La suddetta misura ha consentito altresì di riqualificare il prato principale attraverso lo sfalcio e il decespugliamento delle piante infestanti, nonché di creare piccoli campi con "colture a per-

dere" a favore della piccola selvaggina (pernice rossa e lepre).

Con una seconda misura del P.S.R., la 227, sono stati realizzati interventi di diradamento a favore del bosco adiacente il rifugio. Tale diradamento, grazie al quale sono stati ricavati circa 400 quintali di legna da ardere che sarà utilizzata nel rifugio medesimo, ha consentito di eliminare tutti gli elementi arborei di scarso pregio e di mantenere gli individui migliori che saranno la base per una gestione di bosco ad alto fusto, funzionale sia ad una migliore fruizione, sia ad un miglioramento ecologico complessivo. La Misura 227, infine, ha consentito il miglioramento e la messa in sicurezza dei sentieri che raggiungono l'area della Veirera, attraverso la sistemazione di alcune staccionate e la formazione di palificate doppie ove erano stati evidenziati problemi di erosione e di tenuta del fondo del tracciato.

Il costo complessivo dei lavori è stato di 104.009,23 € di cui l'80% finanziato dal PSR e il 20% cofinanziato dall'Ente Parco del Beigua.



## L'APPLICAZIONE DELLA R.E.L. AL PARCO DEL BEIGUA



Allo scopo di revisionare gli strumenti gestionali a disposizione per quanto concerne la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri l'Ente Parco ha avviato le ricognizioni per applicare al meglio quanto previsto dalla L.R. 24/09 inerente la Rete Escursionistica Ligure. In questo contesto si inserisce la prima riunione operativa che si è svolta lo scorso 13 dicembre presso la sede del Muvita, ad Arenzano, alla quale hanno partecipato rappresentanti di tutti gli Enti e le associazioni coinvolte nel progetto REL, in particolare il Servizio Parchi, Aree Protette e Biodiversità della Regione Liguria, le Provincie di Genova e di Savona, il Club Alpino Italiano, la Federazione Italiana Escursionismo e l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri. Scopo dell'incontro è stato quello di condividere le procedure di acquisizione dei dati, così come previsto dalle linee guida per la REL recentemente approvate, nonché di concordare le più adeguate modalità di comunicazione reciproca a favore di un'azione sempre più efficace per la valorizzazione di questo importantissimo patrimonio comune rappresentato dalla rete escursionistica del comprensorio del Beigua. Sono già state individuate alcune priorità e concordato un programma di ricognizioni sul terreno per avviare la rimappatura ed il controllo puntuale dei sentieri del Parco, cui seguiranno anche nuove forme di promozione attraverso il sito web ed alcune specifiche applicazioni per GPS e smartphone.

## ALLA SCOPERTA

# del Beigua Geopark

### NUOVA BROCHURE IN TEDESCO

Continuano le azioni per promuovere il territorio del Parco e del Geoparco al più vasto pubblico possibile, anche a livello internazionale. In questa direzione vanno le recenti iniziative che hanno portato alla predisposizione di una nuova brochure in tedesco che illustra le valenze naturalisti-

che, storiche, culturali e gastronomiche del comprensorio del Beigua. Il depliant completa la serie di materiali promozionali predisposti in tre lingue (italiano, inglese, tedesco) che sono scaricabili anche in

versione .pdf dal sito web del Parco. Il nuovo depliant in tedesco sarà distribuito presso gli uffici IAT, i Centri Visite ed i Punti Informativi del comprensorio del Beigua a partire dal mese di Gennaio 2011.



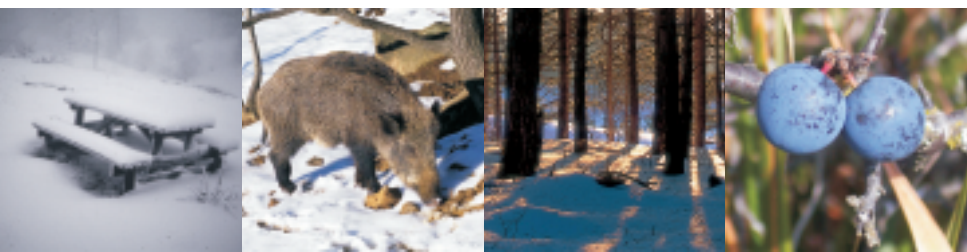
### NEWS DAL MONDO DEI GEOPARCHI

In occasione della 9ª Conferenza Internazionale dei Geoparchi, che si è celebrata nell'Isola di Lesvos (Petrified Forest Geopark), in Grecia, nei giorni 1/2/3 Ottobre 2010, si è registrato l'ingresso di due nuovi Geoparchi Italiani. Si tratta del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Geopark e del Parco Minerario delle Colline Metallifere Grossetane (Tuscan Mining Geopark). Complessivamente la lista mondiale dei Geoparchi si è arricchita di undici nuovi territori con i nuovi ingressi del Basque Coast Geopark (Spagna), Rokua Geopark (Finlandia), Vikos - Aaos Geopark (Grecia), Cilento and Vallo di Diano Geopark (Italia), Tuscan Mining Geopark (Italia), Stonehammer Geopark (Canada), San'in (Giappone), Leye-Fengshan (Cina), Ningde (Cina), Jeju (Corea del Sud) e Dong Van (Vietnam).

Dopo questi aggiornamenti il Geoparco del Beigua fa parte di una lista prestigiosa di 77 Geoparchi riconosciuti dall'UNESCO (di cui 42 appartenenti alla Rete Europea dei Geoparchi) in rappresentanza di 28 nazioni appartenenti a quattro continenti: Austria (1), Croazia (1), Finlandia (1), Francia (2), Galles (2), Germania (5), Grecia (4), Inghilterra (2), Irlanda del Nord (1), Italia (7), Norvegia (2), Portogallo (2), Repubblica Ceca (1), Repubblica d'Irlanda (1), Romania (1), Scozia (3), Spagna (5), Ungheria - Repubblica Slovacca (1), Cina (24), Giappone (4), Vietnam (1), Corea del Sud (1), Malaysia (1), Iran (1), Australia (1), Brasile (1) e Canada (1).

A fianco: mappa dei Geoparchi Europei (aggiornata al dicembre 2010)





# INVERNO nel Parco

## IL SENTIERO CONSIGLIATO

## dal Parco

### PIAMPALUDO-MONTE BEIGUA

**Punto di partenza:** loc. Piampaludo (Sassello, SV)

**Durata:** 2 ore circa

**Difficoltà:** facile

**Segnavia:** ✕

**Lunghezza:** 2 km circa da Piampaludo alla Torbiera del Laione; 2,7 km circa dalla Torbiera del Laione al Monte Beigua. Totale: 4,7 km circa.

Il sentiero proposto è una piacevole passeggiata che nella stagione invernale ed in presenza di una cospicua nevicata potrà essere percorso con l'utilizzo di ciaspole senza particolari difficoltà. Il percorso inizia in loc. **Piampaludo** (Sassello) a circa 880 metri di quota, percorrendo la strada asfaltata che conduce al Monte Beigua ove si possono osservare diversi esempi di architettura rurale come le caratteristiche coperture in scandole o in lastre di serpentino. Diverse curve della strada vengono tagliate percorrendo il sentiero, sempre marcato dal segnavia X gialla, sino a giungere alla **Torbiera del Laione**. A seconda delle condizioni della strada e dell'innevamento il percorso può essere accorciato giungendo con l'auto fino alla torbiera. La **Torbiera del Laione** (991mt) è la zona umida più importante del Parco, classificata come Riserva Integrale, la cui fruizione può avvenire solo per scopi scientifici e didattici (non oltrepassare la recinzione di protezione in legno).



Grazie alle cospicue nevicate che caratterizzano quest'area, lungo tutto il percorso sarà possibile osservare, con un po' di fortuna, le tracce che gli animali lasciano al loro passaggio sulla coltre nevosa. Il capriolo lascia sulla neve un'orma all'incirca di 4-5 cm x 3 (le sue sono le più piccole impronte tra tutti gli ungulati selvatici). Le impronte della lepre sono spesso facilmente identificabili, perché hanno un caratteristico aspetto a "Y" che denota



la particolare andatura a salti, tipica di questo animale.

Anche le volpi frequentano questo territorio, i segni del loro passaggio sono un'impronta lunga 5 cm e larga 3,5 cm, di forma ellittica, ben visibile, con unghie ben marcate. Subito a sud della torbiera, trascurando il Sentiero Natura che prosegue lungo la strada asfaltata, si imbecca una mulattiera sulla destra, sempre marcato dalla ✕, che risale le pendici del **Monte Grosso** attraversando la faggeta. La presenza di muretti lungo il sentiero e diversi tratti lastricati evidenziano l'importanza che questo percorso ricoprì nel passato. Giunti in una sella prativa, si incontra sulla destra un sentiero di allacciamento (tre bolli gialli a triangolo) che conduce alla cima del Monte Grosso (1264 mt).

Il sentiero prosegue circa in piano sino all'area pic nic di Pian di Stella dove si unisce con l'Alta Via dei Monti Liguri sino a raggiungere la cima del **Monte Beigua** (1286 mt). Per rientrare a Piampaludo è possibile percorrere un tratto dell'AVML in direzione levante per giungere fino a Pratorotondo (Rifugio Ristorante Pratorotondo tel: 010-9133578), quindi seguire una delle seguenti ipotesi: percorrere uno dei due rami del Sentiero Natura (●●● oppure AV e ✕) o scendere lungo la strada asfaltata che passa in prossimità della Torbiera del Laione.

## LE STRUTTURE

del Parco

### CENTRO DI ESPERIENZA

Via Marconi 165, loc. Terralba, Arenzano (GE)

tel. 0108590307 - fax 0108590308

e-mail: Ceparcobeigua@parcobeigua.it

**orari di apertura:**

da lunedì a venerdì 9.00-13.00

### CENTRO VISITE "PALAZZO GERVINO"

Via G.B. Badano 45, Sassello (SV),

tel/fax 019724020

e-mail: sassello@inforiviera.it

**orari di apertura:**

gennaio giovedì 6 e tutti i sabati: 9.30 - 12.30

febbraio tutti i sabati: 9.30 - 12.30

marzo tutti i sabati: 9.30 - 12.30



### CENTRO ORNITOLOGICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "VACCÀ"

Località Vaccà, Arenzano (GE)

**orari di apertura:**

gennaio aperto su prenotazione

febbraio domenica 20 e 27: 10.00-12.30

• 14.00-16.30

marzo sabato 5, 12 e 26 e domenica 6, 13, 20 e 27:

9.00 - 12.30 • 15.00 - 17.30

### CENTRO VISITE "VILLA BAGNARA"

Via Montegrappa 2, Masone (GE)

nel periodo invernale aperto su prenotazione

### PUNTO INFORMATIVO "BRUNO BACOCOLI"

Località Prariondo, Cogoleto (GE)

nel periodo invernale aperto su prenotazione

### PUNTO INFORMATIVO "BANILLA"

Viale Rimembranze, Località Banilla, Tiglieto (GE)

nel periodo invernale aperto su prenotazione

## GLI INCONTRI

## nel Parco

### LA PERNICE ROSSA

(*Alectoris rufa*)

La Pernice rossa (*Alectoris rufa*) è un uccello di medie dimensioni con corporatura massiccia, becco tozzo leggermente arcuato verso il basso, coda e ali corte ed arrotondate, tarsi provvisti di una sorta di sperone nel maschio, che a volte compare anche nella femmina.

Il piumaggio in entrambi i sessi è di colore bruno-olivastro nelle parti superiori, guance e gola bianche, collare nero, petto macchiato di nero, fianchi grigi barrati di bianco, nero e castano, becco e zampe rossi. In volo, vista da sotto, si riconosce per le tipiche barrature dei fianchi e per il collare nero sfrangiato, che si continua nell'alto petto con una serie di macchie nere. La lunghezza è cm 30-34 e pesa circa gr 340-630.

In quanto animale gregario, eccetto che nel periodo della cova, spesso la si osserva in piccoli gruppi chiamati "brigate".

Nonostante sia un'ottima camminatrice e possa correre velocemente, possiede un volo rapido ed elegante quasi sempre a poca altezza dal suolo. All'approssimarsi di un pericolo preferisce cercare scampo nella corsa, alzandosi in volo solo se minacciata da vicino. Di rado si posa su alberi o cespugli. Come le altre pernici, trascorre la notte in riposo sul terreno al riparo della vegetazione e si reca a cercare il cibo al mattino e nel tardo pomeriggio.



### LA PERNICE ROSSA NEL PARCO DEL BEIGUA

Nel Parco del Beigua la Pernice Rossa è distribuita soprattutto nei settori orientali dell'area protetta; dagli ultimi dati raccolti si possono stimare, con buona approssimazione, dalle 5 alle 15 coppie nidificanti.

Frequenta soprattutto le praterie rocciose d'alta quota, i pascoli alternati a brughiere e cespuglieti. Si riproduce tra maggio e giugno ed i pulcini seguono già i genitori dalla fine di giugno, da qui il detto popolare "a San Pè pernice in pè". Inter-

ressante è segnalare che, seppure raramente, anche il maschio talvolta possiede una propria covata e alla schiusa le due covate (del maschio e della femmina) si possono riunire in un unico nucleo famigliare.

### LA CONSERVAZIONE DELLA PERNICE ROSSA NEL PARCO DEL BEIGUA

Grazie alla collaborazione tra Ente Parco del Beigua, ATC Genova 1 e ATC Savona 1 è stato attivato un progetto di monitoraggio e valutazione della popolazione di Pernice



Rossa nel Parco del Beigua e nei siti della Rete Natura 2000 funzionalmente connessi. Scopo del progetto è quello di individuare e stimare con precisione la densità delle popolazioni presenti sul territorio e valutarne lo stato di conservazione prevedendo, se i dati indicheranno com'è presumibile, densità e parametri riproduttivi molto bassi, azioni di ripopolamento, anticipate da interventi di miglioramento volti a far aumentare l'idoneità degli ambienti rispetto a questa specie.

Le azioni previste sono iniziate nel 2010 con un primo censimento e con diversi interventi attuati e finanziati con i fondi messi a disposizione dal Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013.

Ricordiamo, in questo spazio, le opportunità offerte dal **Centro Servizi Territoriali (CST)** di Sassello per la promozione e la fruizione dell'Alta Via dei Monti Liguri e del comprensorio del Parco del Beigua. Il CST offre un servizio integrato di trasporto e di accompagnamento realizzato con personale qualificato (guide ambientali ed escursionistiche) che opera da anni nel territorio del Parco.

Con i mezzi di trasporto a disposizione del CST (un minibus da 8 posti ed un fuoristrada da 4 posti), adatti anche al trasporto di bagagli e biciclette, sarà possibile spostarsi sul territorio comodamente e rapidamente. Il servizio integrato di accompagnamento-transporto è attivo tutto l'anno nelle giornate di Sabato e Domenica. Il prezzo del servizio integrato di accompagnamento-transporto varia a seconda dei percorsi. Il servizio di accompagnamento - garantito da guide ambientali ed escursionistiche, abilitate e dotate di copertura assicurativa - ha un costo collettivo di 50 Euro per escursioni di mezza giornata e 100 Euro per la giornata intera. Il trasporto ha un costo collettivo di 1.50 Euro a Km e dipende, quindi, dalla tratta percorsa. Prenotare è facile. È sufficiente telefonare al numero 010.8590300 entro le 48 ore precedenti il servizio richiesto. La segreteria per effettuare le prenotazioni è attiva da Lunedì al Venerdì,

dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il CST del Parco del Beigua si trova nell'antica dimora di Palazzo Gervino, nel centro storico di Sassello.

Indirizzo: Via G.B. Badano 45

tel/fax 019.724020

e-mail: cst.sassello@altaviadeimontiliguri.it

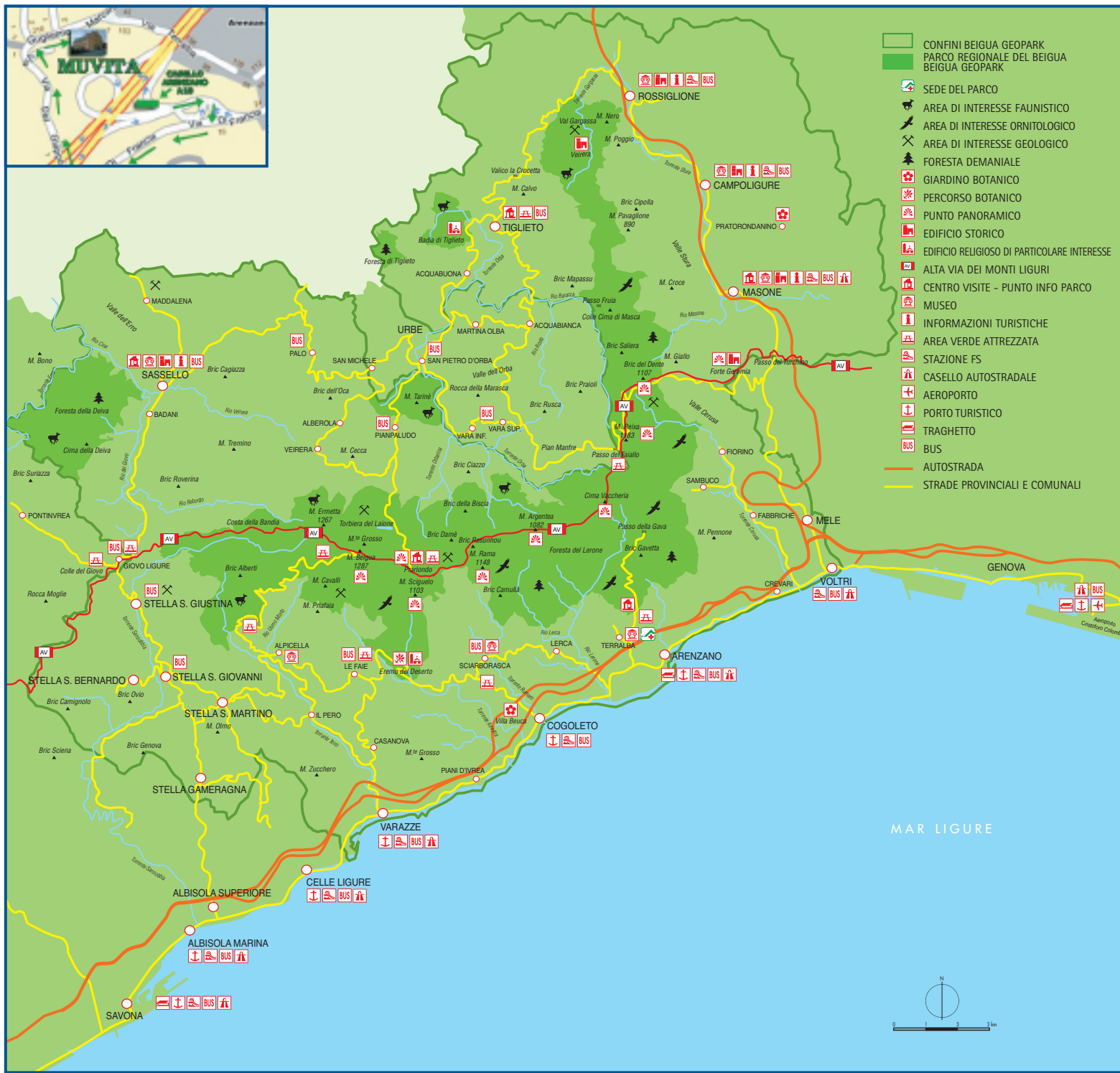
Ulteriori informazioni sulle attività del CST possono essere acquisite presso la sede dell'Ente Parco o usufruendo del numero verde LiguriaInforma 800.445.445 nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.



**ENTE PARCO DEL BEIGUA**

Via G. Marconi, 165 - Loc. Terralba  
16011 - ARENZANO (GE)  
tel. 010.8590300 - fax 010.8590064  
E-mail info@parcobeigua.it  
Pagina web <http://www.parcobeigua.it>

In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il **Parco del Beigua** – il più vasto parco naturale regionale della Liguria, che si estende per 8.715 ettari a cavallo delle Province di Genova e di Savona, interessando due Comunità Montane (“del Giovo” e “Valli Stura, Orba e Leira”) e dieci Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze – costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi così diversi tra loro, da lasciare stupefatto il visitatore impreparato. Uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. L’elevato valore ambientale del Parco del Beigua è stato riconosciuto anche da specifici provvedimenti assunti dall’Amministrazione Regionale che ha individuato nel comprensorio dell’area protetta quattro siti della **Rete Natura 2000** in adempimento a specifiche direttive comunitarie (“Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici” e “Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat”). In dettaglio: tre Siti di Importanza Comunitaria o S.I.C. ed una Zona di Protezione Speciale o Z.P.S.



**Inverno**  
ESCURSIONI GUIDATE,  
INIZIATIVE ED EVENTI



nel Parco



**GENNAIO**

**Domenica 9**  
**CIASPOLANDO NELLA FORESTA**

Suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli, volpi. ....

In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole.

Ritrovo: ore 9.30 presso: ingresso Foresta Deiva (Sassello) Difficoltà: media Durata escursione: giornata intera Pranzo: al sacco Costo escursione: €8,00



della “Torbiere del Laione” prezioso e delicato habitat per anfibi e rettili, considerata la zona umida più importante dell’area protetta.

In caso di abbondanti nevicate l’escursione potrà essere proposta con l’ausilio di ciaspole.

Al termine dell’escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo, facoltativo, a pagamento presso il Ristorante Rifugio Pratorotondo.

Ritrovo: ore 9.30 Presso: loc. Piampaludo (Sassello) Difficoltà: media Durata iniziativa: giornata intera Pranzo: (facoltativo a pagamento) presso Rifugio Pratorotondo Costo escursione: €8,00



**Domenica 23**  
**INVERNO SULL’ALTA VIA**

L’Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l’entroterra: faggi imbiancati, ampie vedute verso la costa e molto altro ancora... da scoprire assieme in una facile escursione.

In caso di abbondanti nevicate l’escursione potrà essere proposta con l’ausilio di ciaspole. Al termine dell’escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo a pagamento) presso il Ristorante Albergo “Vara”, a Vara Inferiore.

Ritrovo: ore 9.30 presso: area pic-nic Faiallo (Urbe) Difficoltà: facile Durata escursione: mezza giornata Pranzo: (facoltativo a pagamento) presso Ristorante Vara Costo escursione: €8,00



**FEBBRAIO**

**Domenica 6**  
**LA TORBIERA DEL LAIONE DIPINTA DI BIANCO**

Il 2 febbraio di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale delle Zone Umide; è in prossimità di questo evento che il Parco propone l’itinerario, che parte da Piampaludo, frazione di Sassello e porta a Prariondo, con sosta alla zona umida

**Domenica 27**  
**I FRUTTI DELL’INVERNO**

Escursione invernale alla ricerca delle risorse alimentari di cui si nutrono gli animali del bosco, con riconoscimento e raccolta delle bacche utilizzate per gustose preparazioni. L’escursione ci permetterà di seguire un sentiero che attraversa boschi misti alternati a zone aperte dove si osserveranno stupendi panorami verso la fascia costiera.

Al termine dell’escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo a pagamento) presso il Ristorante “U Baraccun”, Alpicella (Varazze). Ritrovo: ore 9.30 presso stazione FS di Varazze, a seguire spostamento con mezzi propri fino all’inizio del percorso Difficoltà: facile Durata escursione: giornata intera Pranzo: (facoltativo a pagamento) presso Ristorante “U Baraccun” Alpicella (Varazze). Costo iniziativa: €8,00

Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell’Alta Via dei Monti Liguri – gestito dall’Ente Parco – a partire dalla stazione FS di Varazze (max 8 persone) – per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell’evento.



**PRENOTAZIONI** Per informazioni e prenotazioni contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l’escursione, gli Uffici del Parco: tel. 010.8590300 - fax 010.8590064 e-mail [Ceparcobeigua@parcobeigua.it](mailto:Ceparcobeigua@parcobeigua.it) - cellulare Guida: 393.989621 (Sabato e Domenica)

**LE GUIDE DEL PARCO** Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

**MARZO**

**Domenica 13**  
**BIANCONE DAY**

Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l’iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà.

L’iniziativa - attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia è consigliato l’uso di binocolo e/o cannocchiale.

È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti.

Ritrovo: ore 8.30 presso: parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, Via Marconi 165, Arenzano Difficoltà: facile Durata iniziativa: giornata intera Pranzo: al sacco

Note: L’iniziativa è gratuita. È previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall’Ente Parco) dalla sede del Parco in Via Marconi fino all’area pic-nic del Curlo.

**Domenica 27**  
**MASONE E L’ACQUA**

Il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell’Acqua; è in prossimità di questo evento che il Parco propone un’escursione per scoprire gli usi dell’acqua che storicamente si facevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini. Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Masone. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino.

Ritrovo: ore 9.45 presso: stazione FS di Campo Ligure a seguire spostamento con mezzi propri fino all’inizio del percorso Difficoltà: facile Durata escursione: giornata intera Pranzo: al sacco Costo escursione: €8,00

Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell’Alta Via dei Monti Liguri – gestito dall’Ente Parco – a partire dalla stazione FS di Campo Ligure (max 8 persone) – per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell’evento.

**LE TARIFFE** Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascuna attività. Bambini e ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto (max 3 per adulto).

**L’EQUIPAGGIAMENTO** Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, guanti, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.

**I SERVIZI** I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa DROSERA

